



SPAZI GARDONE VALLE TROMPIA DI TEMPO GUERRE

La guerra non è solo il conflitto che si estende e coinvolge più soggetti, una lotta che tracima in scontro, non è l'azzardo di un capo impazzito o una ritorsione senza limiti e freni.

La guerra è soprattutto una miscela di interessi, esercizio di potere, espressione e prova di forza, un guazzabuglio di egoismi, rancori, frustrazioni, illusioni che trascina in un abisso contornato di retorica ed ipocrisia.

Un abisso che rischia di essere scavato inconsapevolmente da ogni società che coltiva uno sfrenato nazionalismo, la competizione e la concorrenza come valori.

Quasi un anno dopo, nel luglio 1915, dopo l'entrata in guerra dell'Italia, vengono arrestati il sindaco, il vicesegretario comunale, alcuni assessori e consiglieri che avevano promosso, votato e formalizzato la deliberazione del luglio 1914 ed erano antimilitaristi. L'amministrazione comunale di Gardone Valtrompia che si era caratterizzata oltre che per l'ordine del giorno contro la guerra, per una serie di deliberazioni di particolare attenzione sociale, subisce quindi una dura ritorsione. Un fatto che oltre ad aprirà una serie di vicissitudini per i protagonisti della vicenda, testimonia la genesi di un clima politico che influenzerà i decenni successivi.

IN ARCHIVIO

Informazioni sulla prima guerra mondiale sono conservate in **tutti gli archivi della valle** principalmente nella **Categoria VIII Leva e truppe**, ma si possono rinvenire informazioni anche nelle categorie:

- **II Assistenza e beneficenza,**
- **VI Governo,**
- **XV Sicurezza pubblica.**

La documentazione conservata riguarda non solo la chiamata alle armi, la coscrizione dei giovani militari, il passaggio di truppe sul territorio, quindi dati e informazioni sul versante strettamente bellico.

I carteggi in archivio sono pertinenti anche la condizione sociale-economica del periodo e gli interventi condotti dalle singole amministrazioni durante il conflitto e negli anni successivi.

I temi ricorrenti sono:

- Le requisizioni e l'incetta del fieno, dei bovini e di altri beni e risorse;
- L'assistenza agli orfani di guerra;
- Il Prestito nazionale e i crediti di guerra;
- Il soccorso alle famiglie dei soldati alle armi;
- Il soccorso ai profughi di guerra;
- Le procedure per le pensioni di guerra;
- Le commemorazioni e le celebrazioni attraverso i Parchi delle rimembranze.





IN BIBLIOTECA

Riguardo alla deliberazione del Consiglio comunale di Gardone V.T. del luglio 1914

- Francesco Bevilaqua, **Gli internati politici della Val Trompia durante la prima guerra mondiale**, 1991;
- Paolo Pagani, **Angelo Franzini. Socialista e sindaco a Gardone Val Trompia**, Compagnia della Stampa, 2006

Riguardo la guerra e il contesto locale

- Massimiliano Del Barba, **Storia del Distretto armiero gardonese. Il caso della Vincenzo Bernardelli (1865-1997)**, Studi bresciani 18, Fondazione Micheletti, 2008;
- A. Fappani, C. Sabatti, F. Trovati, **Gardone di Valle Trompia. Vicende storiche e patrimoni d'arte**, Grafo, 1984;
- Mauro Abati, Ameria Peli, **I persichi e la gavetta**, Gruppo di Storia Locale di Polaveno, 1998;
- Elena Pala, **Una Valle impegnata nella sfida della modernizzazione (1900-1918)**, Valtrompia nella storia, Compagnia della Stampa, 2007;
- Carlo Rizzini, **Monumenti funebri e parchi della rimembranza. Società, elaborazione e rappresentazione del lutto dopo il primo conflitto mondiale**, in Valtrompia nell'altra storia, Compagnia della Stampa, 2010;
- Associazione culturale Vivere la nostra storia, **Terra di confine Collio e il suo territorio nella Grande Guerra**, 2012;
- Giampietro Corti, **Villa Carcina nella Grande Guerra, Memoria di una comunità e dei suoi giovani eroi**, 2015.

A SCUOLA

- IISS "Beretta" Gardone V.T., V ITIS, **La Grande Guerra, il territorio valligiano e l'istituto Zanardelli**, in l'Officina civica-numero special, a.s. 2020-2021, Prof.ssa Silvia Luscia.



Comunità Montana
di Valle Trompia



CIVITAS





IN ECOMUSEO

- Itinerario ecomuseale lungo strade militari, trincee, postazioni, caserme, in Alta Valle Trompia: "[Maniva, la Grande Guerra](#)"

NEL MUSEO

- Nel [Museo delle Armi e della Tradizione Armiera di Gardone V.T.](#) è documentata la plurisecolare produzione e lavorazione delle armi. Il percorso museale si snoda su due livelli. La prima parte è dedicata all'evoluzione storica delle armi, rappresentata mediante significativi esemplari delle più importanti tipologie di manufatti (...) Il secondo livello contiene una significativa sezione didattica che, con l'ausilio di modelli e filmati, rende accessibile la storia dei processi tecnologici inerenti la lavorazione delle armi, la riscoperta di antiche tecniche e dimenticati processi di lavoro, affinati da esperienze secolari.

